

VIOLINISTI

Krylov il Cremonese **30**
Un fuoriclasse nella città di Stradivari
 di Roberto Codazzi



I Capricci di Krylov
 di Carlo Bellora

CANTANTI

Gregory Kunde **36**
Il tenore amico dei tenori
 di Ilaria Badino



LIEDER

«Gretchen am Spinnrade» **41**
Un adolescente inventa il Lied
 di Roberto Brusotti

RUBRICHE

- 7** Editoriale
- 8** Indice delle recensioni
- 10** Negozi che fanno cultura
- 11** Midem Classical Awards 2010:
Le nomination
- 12** Recite, Recital, Concerti
- 14** Letture musicali
- 16** Attualità
 - 16** *Intervista a Marco Matalon della Ducale*
 - 18** *Intervista a Giampaolo Vianello, sovrintendente del Teatro La Fenice*
 - 20** *La polemica di Andrea Bambace*
 - 22** *«Il mio Don José» di Jonas Kaufmann*
 - 22** *Ci hanno lasciato*
- 24** Vetrina CD
- 28** I retroscena di Enrico Stinchelli
- 47**  I dischi 5 stelle del mese
- 48** Le recensioni di MUSICA
 - 50** *Intervista a Giorgio Sasso e Salvatore Carchiolo*
 - 61** *Intervista a Danielle De Niese*
 - 76** *Intervista a Francesco Nicolosi*
- 92** Etichette e distribuzione
- 94** Dalla platea
 - Le recensioni di concerti e spettacoli a Berlino, Bologna, Bonn, Ferrara, Firenze, Londra, Milano, Padova, Roma, Torino, Trieste, Udine, Venezia, Vicenza**
- 104** Abbonamenti

Hanno collaborato a questo numero: Michael Aspinall, Ilaria Badino, Luisa Bassetto, Marco Bellano, Carlo Bellora, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Vera Brentegani, Roberto Brusotti, Alberto Cantù, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Benedetto Ciranna, Roberto Codazzi, Gianni Gori, Stephen Hastings, Marco Leo, Silvia Limongelli, Mario Marcarini, Gianluigi Mattiotti, Alberto Mattioli, Antonello Mattone, Dario Miozzi, Maurizio Modugno, Gregorio Nardi, Aldo Nicastro, Andrea Ottonello, Stefano Pagliantini, Giuseppe Pennisi, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Luca Segalla, Franco Soda, Enrico Stinchelli Alessandro Taverna, Lorenzo Tozzi, Massimo Viazzo, Carlo Vitali, Giovanni Vitali, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini, Annelly Zeni

direzione, amministrazione, abbonamenti:
MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
www.rivistamusica.com
e-mail: info@rivistamusica.com

pubblicità: **Nicola Cattò**
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
e-mail: promozione@zecchini.com

distribuzione per l'Italia:
Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN
Via G. Carcano 21 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337
 reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005
 spedizione in abbonamento postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

MUSICA

Rivista di cultura musicale e discografica
 fondata nel 1977 da Umberto Masini

direttore responsabile: **Stephen Hastings**

segreteria e amministrazione: **Sonia Severgnini**

redazione:
MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
e-mail: info@rivistamusica.com
sito web: www.rivistamusica.com

editore: **Zecchini Editore srl -**
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
info@zecchini.com - www.zecchini.com

Foto: Celso Albello (16a), Amati Bacciardi (copertina miniatura A, 5b, 36, 38, 39), Archivio rivista MUSICA (16b, 18a, 19, 21, 22b, 23b, 28a, 28b, 41, 43, 44, 45, 46, 52, 57, 64, 76, 82), Bolocchi/Krylov (copertina, 5a, 31-33), Decca (61), Gabriela Brandenstein/DG (49), Marco Caselli Nirmal (96), China Foto Getty Images (28c), Matteo Cremonini (20b), Michele Crosera/Teatro La Fenice (100), Karl Forster (90), Foto Studio Pedrotti (20a), Luc Jennepin (12), Luisi (72), Moise (20c), Giorgio Sasso (50), Frederick Stucker (78), Teatro alla Scala (copertina miniatura B, 22a, 23a, 99), Teatro La Fenice (18b), Daniel Völker (17), Uli Weber/Decca (51)

pre stampa: **Datacompos srl - Via Tonale, 60**
21100 Varese - Tel. 0332 335606
Fax 0332 331013 - info@datacompos.com

stampa: **Tipografia Galli e C.**
via Rosmini, 20 - 21100 Varese

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

In questa stagione festiva, durante la quale ci si lascia indietro l'anno vecchio per andare incontro al nuovo, viene spontaneo formulare dei buoni propositi per il futuro. E tra questi non può mancare il desiderio di dire sempre la verità, senza essere ambigui o evasivi. Si tratta fra l'altro di un proposito fondamentale per una rivista dedicata alla critica musicale, la cui credibilità dipende comunque non tanto dalla sua capacità di avvicinarsi a un'ipotetica verità assoluta quanto dall'equilibrio e dalla buona fede dei singoli collaboratori. Un equilibrio che aiuta loro a distinguere l'eccezionale dall'ottimo, il discreto dal negativo; una buona fede che permette di valutare un evento interpretativo senza condizionamenti interni o esterni. E a queste qualità va aggiunta la consapevolezza dei tanti fattori che influiscono sulla resa di un singolo interprete in condizioni diverse. Da questo punto di vista, il campo nel quale operiamo è veramente minato: basti pensare alle caratteristiche acustiche differenti delle sale da concerto o alle varie filosofie sonore delle case discografiche. Oppure all'impiego di microfoni e altoparlanti nascosti. Un argomento tabù, trattato qui da Enrico Stinchelli con una franchezza che farà riflettere molti. Così come andrebbe meditata la polemica di Andrea Bambace sulle cause e sugli effetti della mancata o ritardata retribuzione degli interpreti musicali in questo Paese.

Non so se Sergej Krylov sia incappato in un'esperienza del genere. So invece quanto sia saldo il rapporto stabilito da questo grande violinista con il pubblico italiano, conquistato non solo dai funambolismi del virtuoso eccelso ma anche dallo charme più sottile di chi sa porgere le frasi con kreisleriana nonchalance. Fa piacere infatti che Krylov abbia colto l'importanza di un violinismo – quello appunto di Fritz Kreisler – che si comunica non attraverso grandi gesti ma con piccoli trapassi di colore, rubati dosati con gusto « parlante » e portamenti tanto leggeri quanto disinvolti. Un'arte che ci riporta felicemente in una dimensione di intimità condivisa, così come il Lied schubertiano di Margherita all'arcolajo, che non a caso trova – nell'ampia rassegna discografica qui proposta – due delle sue interpreti più intense e amabili in cantanti del primo Novecento come Emma Eames e Lotte Lehmann, poco propense entrambe alle « asciuttezze » neoclassiche.

Rispetto a loro, il tenore americano Gregory Kunde offre forse minori seduzioni timbriche (compensate però da un'estensione particolarmente ampia), ma ha saputo conquistarsi anche lui – attraverso le variazioni impiegate nelle riprese melodiche di arie e concertati – quella libertà creativa che dovrebbe essere la prerogativa di ogni musicista. Una libertà che in questo caso si unisce al coraggio di osare; di non lasciarsi troppo confinare entro i recinti di un'arida specializzazione. È la stessa filosofia che ci rende simpatico il Don José scaligero del 7 dicembre, Jonas Kaufmann, un tenore che ricorda per certi aspetti Nicolai Gedda per la sua capacità di impadronirsi con grande onestà emotiva di tanti idiomi diversi. Infine un augurio di felicità a tutti i lettori, e un grazie particolare a coloro che hanno voluto seguirci fedelmente nel corso del 2009: un anno in cui tante cose date per scontate sono state rimesse in discussione.

